

tori fiorrentini venuti, come scrisse per avanti, e il Re li fa gran careze. *Item*, il Re à mandato una letera al gran Bastardo di Savoja, ch'è soto Brexa, che toy artellarie e quello el vol di Cremona e altrove a beneficio di la impresa; sichè Soa Majestà vol far ogni cossa etc. *Item*, l'orator Dandolo è a Milan rimasto alquanto indisposto.

146 \* Da poi disnar, fo Consejo di X con la zonta. E fo dato certa commission a li oratori vano al Christianissimo re, a parte, *videlicet* a persuader Soa Majestà non si abochar col Papa e non se fidar. *Item*, che habieme *etiam* le nostre terre Ravena et Zervia etc.

*Di oratori nostri, sier Antonio Grimani et compagni, fo letere di eri, da Este.* Dil suo zonzer li, et vanno a Lendenara, poi passerano Po a Hostenia e di li a Mantoa per andar seguri. Et nota: sier Antonio Grimani, el procurator più vechio, di anni 82, è andato per aqua, e cussi anderà fino sopra el Polesene a Lendinara etc.

In questo zorno, fo fati Cai del Consejo di X per Novembrio, tre nuovi: sier Alvise Pasqualigo, sier Almorò Donado, et sier Piero da cha' da Pexaro da Londra, tutti tre non mai più stati.

Ozi fo squartà uno cavestro, di età zovene, di questa terra, qual amazò una sua madona, et fo spazà per Quarantia, absente; hora preso fo mandata la sententia ad execution. Prima li fo taià la man a Santa Maria Zobenigo, poi a San Marco in mezo le do Colone squartato. Era bel et grando zovene.

*Capitolo di una letera di sier Lorenzo Pasqualigo qu. sier Filippo, data in Londra, a dì 6 Octubrio 1515, directiva a sier Alvise e Francesco Pasqualigo soi fradelli, et recevuta a dì 24 dito in questa terra.*

El piper è montado a soldi 15 la lira, perchè l'è molti zorni e mexi che non ne xè zonto di Portogallo, perchè il Re ha retenuto tutti li navilii a Lisbona per refar armada et exercito contra el re de Fez dil qual ha abuto rota grande, che essendo andato il suo exercito di portogesi e dismontado con 10 milia tra pedoni e cavali 1500 da Arzila, e poi verso Fez, ussino con 6000 cavali e assai predoni e lo investi e rupe, e tajò a pezi 4000 persone, e li ha tolto tutta l'artelaria, ch' è stà pezi 70, e'l resto se messe in fuga e tornò a Arzila, e poi è venuti in Portogallo. *Item*, l'è fuzida la rezina di Scozia con el marido novo stravestidi, perchè monsignor di Albania li voleva meter man adoso, e fatosi governador de

la Scozia, e à auto li do fioli del Re morto che romase in Scozia. La qual Rezina è grossa in 7 mexi e ..... dove è sepulto el Re suo marito, che fo amazato in la bataja l'anno passato in Ingalterra. Questa Mae-  
stà li ha mandà a donar in veste, tra d'oro et ar-  
zentoo e de seda e danari per lei e per suo marido,  
veste 6 d'oro e di seda e danari; la qual è sua so-  
rella, et à deliberato la stagi li fina che la parturissa,  
e poi la farà venir qui. Et se rasona che a tempo no-  
vo si farà exercito e armada contra Scozia; et s'el se  
farà, udirete belle cose. 147

Al presente, si atrova in questa ixola 3 Rezine gravede, la nostra mojer del Re, la sorella dil re Loys di Franza mojer al presente dil ducha di Sofolch, e questa altra di Scozia; sichè nasserano sti principi quasi tutti a un tempo, e sarano zermani, Altro non ze; se intese di la rota de sguizari et dil dar di Milan. Idio laudato.

*Dil mexe di Novembrio 1515.*

148<sup>(1)</sup>

*A dì primo.* Fo il zorno di Ognisanti. Fo gran pioza, et si era soliti il Principe andar in chiesa a messa con li oratori; ma questo anno nì *etiam* la Signoria vi andoe, et Colegio si reduse.

*Di campo, di proveditori zenerali appresso Brexa, di 30 hore 19.* Come il signor Theodoro Triulzi, vien in campo con li lanzinech, si aspetava; et dil zonzer letere dil Re al Bastardo di Savoja, toy artelarie da Cremona etc. et cussi ha mandato a tuorle. *Item*, dil zonzer Farfarello con li danari li è stà mandati di qui.

In questa matina, se intese questa note esser stà robà a San Pantalon una fiol bastardo fo di sier Andrea Contarini, gramolato zoje e danari per assa' valuta. *Tamen* poi se intese fono un suo cuxin e altri compagni, ave tutto indrio e non seguì altro. Pur li Avogadori formono il processo.

Capi dil Consejo di X nuovi: sier Alvise Pasqualigo, sier Almorò Donado, et sier Piero da cha' da Pexaro qu. sier Nicolò da Londra.

Da poi disnar, fo Colegio di Savii *ad consulendum.*

*A dì 2, la matina.* Fo il zorno di morti. Non fo alcuna letera.

Da poi disnar, fo Colegio di Savii, *more solito* etc. Et nota: per il Consejo di X, fo mandato per sier Marco Loredan qu. sier Antonio el cavalier procurator, era stà posto per li proveditori di campo pro-

(1) La carta 147 \* è bianca.